

GO - S.C. CONVENZIONI AFFARI GENERALI E LEGALI - 23 REG.DEC.

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO TRA L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO-ISONTINA E LA PROVINCIA ITALIANA DELL'ORDINE DEGLI SCALZI DELLA SS. TRINITA' PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI A FAVORE DI PERSONE CON DISTURBI GENERALIZZATI DELLO SVILUPPO E DELLO SPETTRO AUTISTICO IN CONDIZIONI DI CRITICITA' PER IL TRIENNIO 2022-2024.

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
GIULIANO ISONTINA**

**DECRETO
DEL DIRETTORE GENERALE**

L'anno **duemilaventidue**
il giorno tredici del mese di GENNAIO

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonio Poggiana

nominato con Delibera della Giunta Regionale n° 2266 dd. 27 dicembre 2019

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO TRA L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO-ISONTINA E LA PROVINCIA ITALIANA DELL'ORDINE DEGLI SCALZI DELLA SS. TRINITA' PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI A FAVORE DI PERSONE CON DISTURBI GENERALIZZATI DELLO SVILUPPO E DELLO SPETTRO AUTISTICO IN CONDIZIONI DI CRITICITA' PER IL TRIENNIO 2022-2024.

Premesso che:

-La legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 all'art. 48, comma 1, prevede che, in attuazione dell'art. 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.e.i. nonché dell'atto di intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012, con regolamento regionale sono stabiliti requisiti, criteri e evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie per l'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie specifici per le diverse tipologie di struttura nonché le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione delle strutture e all'esercizio dell'attività.

-L'art. 24 della citata legge regionale prevede, altresì, che le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale e le prestazioni sociosanitarie a elevata integrazione sanitaria sono assicurate dalle Aziende per l'assistenza sanitaria e sono comprese nei livelli essenziali di assistenza sanitaria e che spetta alla Regione stabilire la disciplina sull'erogazione delle prestazioni sociosanitarie ed i relativi fabbisogni in relazione, fra gli altri, alle strutture e servizi con persone con disabilità.

Richiamato il decreto n. 173/ASIS dd. 13.3.2015 con cui il Direttore dell'Area politiche sociali e integrazione socio sanitaria ha provveduto ad approvare la documentazione prevista dall'art. 9, comma 24, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 per la realizzazione di un servizio residenziale di riferimento regionale, sperimentale e innovativo con sede a Medea, in risposta ai bisogni delle persone adulte con gravi disturbi generalizzati dello sviluppo e dello spettro autistico, anche prive del sostegno familiare, per le quali non è possibile trovare, nei rispettivi territori di appartenenza, soluzioni adeguate di tipo domiciliare e residenziale. L'obiettivo generale del servizio sperimentale di riferimento regionale è quello di fornire interventi di tipo assistenziale, educativo, abilitativo e riabilitativo alle persone con tali disturbi nonché di svolgere una funzione di sostegno alle famiglie che assistono la stessa tipologia di utenza a domicilio, anche attraverso l'attivazione di accoglimenti programmati finalizzati a sollevare, per brevi periodi, il carico assistenziale.

Dato atto che il servizio sperimentale qui considerato rappresenta una sperimentazione unica sul territorio regionale e svolgerà la propria attività esclusivamente in regime di accordi contrattuali con le Aziende sanitarie regionali e non sarà consentito l'accesso alle prestazioni in regime privatistico in quanto subordinato a valutazione di congruità e di opportunità da parte dell'Equipe multidisciplinare

del Distretto sanitario territorialmente competente per residenza del disabile e ad autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria.

Vista la delibera n. 1463 dd. 28 luglio 2016 con cui la Giunta regionale ha approvato le *“Linee di indirizzo per l’attivazione del servizio sperimentale di riferimento regionale per persone con disturbi generalizzati dello sviluppo e dello spettro autistico in condizioni di criticità”* (allegato A) e la *“Determinazione delle rette giornaliere di accoglienza e delle quote di rilievo sanitario e sociosanitario a carico del sistema sanitario regionale”* (allegato B) per consentire l’avvio dello stesso, riservando ad un secondo momento, sulla base delle evidenze emerse dalla sperimentazione stessa, l’eventuale puntuale definizione a regime di standard strutturali e gestionali per l’autorizzazione all’esercizio di strutture di cui trattasi.

Richiamato il decreto n. 1196/SPS di 3 ottobre 2016 del Direttore dell’Area politiche sociali e integrazione sociosanitaria Scon cui, scnessivamente all’adozione della DGR n. 1463/2016 e sulla scorta degli indirizzi sopra esposti, ha autorizzato all’esercizio del servizio sperimentale di riferimento regionale per le persone con disturbi generalizzati dello sviluppo e dello spettro autistico in condizioni di criticità denominato Centro per l’Autismo “San Giovanni de Matha” con sede a Medea.

Dato atto che con il rilascio a favore del Centro per L’Autismo “San Giovanni de Matha” dei PP. Trinitari di Medea dell’autorizzazione all’esercizio del servizio di riferimento regionale sperimentale e innovativo di cui trattasi, si sono realizzati i presupposti affinché la struttura sia abilitata a svolgere l’attività, fermo restando le competenze dell’Azienda Sanitaria al rilascio dei pareri igienico-sanitari.

Preso atto che, nelle more dell’attuazione della sperimentazione, la Direzione Centrale Salute, Integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia della Regione Friuli Venezia Giulia, con propria nota prot. 13595 dd. 27.07.2017, forniva riscontro ai quesiti formulati dalla cessata AAS2, competente per territorio, fornendo orientamenti in merito alle modalità riduzione proporzionale della retta nei periodi di assenza degli utenti e stabilendo la quota massima del 20% di posti da riservare per eventuali inserimenti di pazienti provenienti da territori extraregionali.

Precisato che le indicazioni fornite dalla Regione sono state condivise con l’Istituto dei Padri Trinitari gestore del Centro sperimentale.

Ritenuto necessario, a fronte di quanto sopra esposto, garantire il proseguimento dell’attuazione del servizio sperimentale di riferimento a valere per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2024, salvo

diverso intervento regionale, secondo il testo convenzionale allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che in data 23 dicembre, nel corso di apposito incontro tenutosi presso la sede aziendale di Gorizia tra la Direzione Sanitaria dell'Azienda e l'Istituto dei Padri Trinitari di Medea, il Direttore dei Servizi Socio Sanitari e il Direttore del Distretto Alto Isontino esprimevano il nulla osta al rinnovo della convenzione per il triennio 2022-2024 e condividevano i contenuti del testo come proposto.

Rilevato che il provvedimento è proposto dal sostituto del Direttore della GO - S.C. CONVENZIONI AFFARI GENERALI E LEGALI, che attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità dell'atto e i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione.

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Sociosanitari.

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

per quanto esposto in narrativa:

- 1) di approvare l'allegato accordo contrattuale, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, finalizzato a disciplinare le modalità di rapporto tra l'Azienda Sanitaria Giuliano-Isontina e la Provincia Italiana dell'Ordine degli Scalzi della SS. Trinità di Roma per l'attuazione del servizio sperimentale ed innovativo di riferimento regionale per persone con disturbi generalizzati dello sviluppo e dello spettro autistico in condizioni di criticità denominato Centro per l'Autismo "San Giovanni de Matha" di Medea a valere per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2024.
- 2) di assumere l'impegno, secondo la disciplina definita nell'Accordo allegato, a rimborsare le spese per l'assistenza medica ed attività mediche di diagnosi e cura garantite dai servizi territoriali aziendali competenti per le specifiche patologie ovvero dal medico di medicina generale secondo le condizioni previste dalla vigente contrattazione nazionale e regionale; le spese per l'assistenza medica specialistica, farmaceutica e protesica nonché ogni altra prestazione diagnostico-terapeutica in relazione alle necessità degli utenti accolti nonché di rimborsare la quota di rilievo sanitario e sociosanitario della retta giornaliera del servizio semiresidenziale e di quella per il

servizio residenziale per utenti con profilo A e con profilo B nella misura del 70% che è a carico del Servizio sanitario regionale.

3) di imputare la spesa complessiva massima stimata per utenti a carico di ASUGI di €1.650,00 per il periodo 01.01.2022-31.12.2024, al conto 305.100.600.400.10 “Convenzioni assistenza ostetrica ed infermieristica” rispettivamente:

- Bilancio 2022 per € 550.000,00;
- Bilancio 2023 per € 550.000,00;
- Bilancio 2024 per € 550.000,00;

di imputare la spesa complessiva massima presunta per utenti a carico di altre Aziende Sanitarie Regionali di € 2.937.960,00 al conto 110.400.100.200.10 “crediti v/az. SSR per mobilità in compensazione”, rispettivamente:

- Bilancio 2022 per € 979.320,00;
- Bilancio 2023 per € 979.320,00;
- Bilancio 2024 per € 979.320,00;

4) di demandare al Dipartimento di Prevenzione e al Distretto, secondo la rispettiva competenza, l'esercizio dell'attività di vigilanza di cui all'art. 11 dell'Accordo contrattuale.

Il presente provvedimento diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92, dalla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Poggiana

Parere favorevole del
Direttore Sanitario
dott. Andrea Longanesi

Parere favorevole del
Direttore Amministrativo
dott. Eugenio Possamai

Parere favorevole del
Direttore dei Servizi Sociosanitari
dott. Fabio Samani

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: EUGENIO POSSAMAI
CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L
DATA FIRMA: 13/01/2022 15:16:45
IMPRONTA: BA7C76A82AAF8A69A47948AA526D505898B538B7664C219F361DC7B41C69436C
98B538B7664C219F361DC7B41C69436C493D27530F5C61AEE51212E19CAB14EC
493D27530F5C61AEE51212E19CAB14EC6ABA37E98EFB1694B68C6FB2436A7FF8
6ABA37E98EFB1694B68C6FB2436A7FF82E21038F73F2D0C85A7EF83FA1A7F785

NOME: ANTONIO POGGIANA
CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F
DATA FIRMA: 13/01/2022 15:42:59
IMPRONTA: 1982FEFCDD27B890EC54BD2B75D7AAA6912C6700E6EA97DCFE99CC4001E7F190
912C6700E6EA97DCFE99CC4001E7F19021807CBFA5EA23C47F0FDCE8DED66125
21807CBFA5EA23C47F0FDCE8DED6612505151312FDF6B7BC7F672046E5A98C06
05151312FDF6B7BC7F672046E5A98C0646475189482980E327559BFF23F3B723

NOME: ANDREA LONGANESI
CODICE FISCALE: LNGNDR61R19A547T
DATA FIRMA: 13/01/2022 16:20:22
IMPRONTA: 459F3D3BD285B13C96FE6BF77A9D09FC8393A57504DF5660DDB001A4D84BA34D
8393A57504DF5660DDB001A4D84BA34D0DA0A5426C1B76F7FE41AD3FEC10945D
0DA0A5426C1B76F7FE41AD3FEC10945D60FD40B12971D73A1E65A6DD99346314
60FD40B12971D73A1E65A6DD99346314D1C4E97202C8C32BE8AA1C6D6AB06DE5

NOME: FABIO SAMANI
CODICE FISCALE: SMNFBA57C03L424I
DATA FIRMA: 13/01/2022 16:47:42
IMPRONTA: 126BFF530BDDDEBF88FEE5DF429825A2DC32DE134B11CA9A283872F995F404C
2DC32DE134B11CA9A283872F995F404C4E6F400FB5D658149FA95E3D6BAE4AA3
4E6F400FB5D658149FA95E3D6BAE4AA3DC5762E79328A4B66DD5DCD8CBA5D9B9
DC5762E79328A4B66DD5DCD8CBA5D9B99140524E884555B92554988B65A9FB3A